Piano Triennale Offerta Formativa

2 I.C. RAVARINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 I.C. RAVARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Ravarino è nato a settembre 2016 a seguito del "Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale" approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Il nostro Istituto è rappresentativo di tutte le scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione del Comune di Ravarino: 1 plesso di scuola dell'infanzia •1 plesso di scuola primaria •1 plesso di scuola secondaria di I grado, con una popolazione scolastica di 578 alunni.

L'economia locale è basata prevalentemente su attività agricole e aziendali di piccola e media entità ed offre diverse possibilità di lavoro. L'Amministrazione comunale e i vari enti territoriali contribuiscono e sostengono le numerose iniziative della Scuola; la Scuola, a sua volta, partecipa attivamente alle proposte promosse dal territorio. La presenza attiva di un gruppo "forte" di genitori che ha costituito un Comitato crea molte opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso finanziamenti di progetti, contributi economici per materiale scolastico e tecnologico e l'organizzazione delle feste di fine anno. Queste ultime quest'anno non saranno espletate a causa delle disposizioni in materia covid,

Vincoli

L'I.C., di recente costituzione, si presenta sottodimensionato, quindi i ruoli di Dirigente Scolastico e di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sono affidati per legge a una figura reggente. La popolazione scolastica è in linea con i dati della Regione Emilia Romagna: ci sono alunni stranieri di seconda generazione, alunni con DSA e BES, alunni con certificazione 104.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L' Istituto Comprensivo di Ravarino nasce in un territorio provinciale in cui l'economia locale è basata prevalentemente su attività agricole e aziendali di piccola e media entità con prodotti di eccellenza DOP e IGP. Ravarino appartiene all' Unione dei Comuni del Sorbara e al Distretto sanitario ASL di Castelfranco Emila. Sono presenti molte Associazioni di Volontariato, Associazioni sportive, Circoli culturali, organizzazioni umanitarie e cattoliche (Giocasport, Comitato Genitori, Agorà, Caritas, Dopo-scuola parrocchiale, Croce Rossa, Protezione Civile, Geovest, Circolo Arci Uisp, Auser, AVIS) che costituiscono una rete di collaborazione molto proficua. Il nostro Comune offre servizio di trasporto scolastico, mensa, pre-scuola e post-scuola, accesso libero alla Biblioteca, uso della palestra e del Palazzetto dello sport; contribuisce economicamente alla realizzazione dei progetti "Nuoto" e "Pallasport"; finanzia quelli per l'arricchimento dell'offerta formativa quali "Non temiamo la matematica", "Bambini all'opera", "Prestito librario", Visita all'acetaia comunale", "Visita ad Agorà- mercatino dell'usato e isola ecologica".

Le associazioni sportive offrono proposte diversificate: calcio, pallavolo, tennis, basket, pallamano, danza, atletica, arti marziali.

Nell'arco del prossimo biennio l'Amministrazione comunale ha previsto la costruzione di un nuovo edificio scolastico per la scuola secondaria sul proprio territorio. E' stato inoltre inaugurato da poco il nuovo Polo culturale costituito dalla Biblioteca comunale e da altri spazi a disposizione dell'utenza.

L'ente locale finanzia lo sportello psicologico e i laboratori tecnico-manuali e musicali in orario scolastico ed extrascolastico, realizzati da "Officine Musicali" e da Cooperative locali, coordinati dall'Istituto. Le scuole accolgono le proposte sportive gratuite del territorio per offrire maggiori opportunità ai propri alunni.

Alcune attività sospese o modificate e si adeguano all'andamento delle disposizioni ministeriali legate al covid19.

Vincoli

Nella nostra realtà territoriale ci sono situazioni di disagio sociale ed economico ma le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale e i Servizi Territoriali cercano di rispondere alle esigenze.

L'offerta sportiva sul territorio è variegata ma comporta una spesa da parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento che riceve la scuola, oltre a quelle statali, provengono da Associazioni no profit (Giocasport, Agorà, Comitato Genitori,Arci Uisp), dal Comune di Ravarino, dall'Unione dei Comuni del Sorbara e da enti privati (piccole imprese e negozi). Il nostro Istituto partecipa a bandi e concorsi indetti da Fondazioni, Banche, Coldiretti, Coop. Esselunga e Conad.

Non sono presenti barriere architettoniche; sono presenti servizi igienici attrezzati per disabili, piano della sicurezza, addetto RSPP, RLS e ASPP come da normativa. Le nostre scuole sono servite dal trasporto pubblico. L'Istituto Comprensivo è dotato di: 90% di aule con LIM e relative strumentazioni, biblioteche di classe, palestre, mense, giardini attrezzati; l'edificio della scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della scuola primaria sono presenti: due aule ad uso bambini disabili, due laboratori mobili con device portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione al bando Cl@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), al PON Smart Class, al Bando Ambienti Innovativi e attingendo ai fondi stanziati per la ripartenza dopo gli eventi legati al coronavirus; materiale digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop PON "Ambienti digitali"). Anche la scuola dell'infanzia è dotata di copertura Adsl e di materiali digitali come il Kit "Bee-bot", pc, Lim, alcuni tablet e microscopi digitali.

VINCOLI

La sede provvisoria della scuola secondaria è situata presso l'Istituto IC1 Bomporto, pertanto l'utilizzo degli spazi e dei materiali necessita di un'organizzazione particolare. La scuola secondaria di primo grado, per aver accesso alla rete wifi dell'Istituto ospitante, deve effettuare una registrazione con password provvisoria quotidiana.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 2 I.C. RAVARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84900D
Indirizzo	VIA ROMA 129 RAVARINO 41017 RAVARINO
Email	MOIC84900D@istruzione.it
Pec	moic84900d@pec.istruzione.it

❖ LUIGI CALANCHI - RAVARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84901A
Indirizzo	VIA COSTA, 65 RAVARINO 41017 RAVARINO

❖ "M.BUONARROTI " RAVARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84901G
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 55 RAVARINO 41017 RAVARINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	274

❖ RAVARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84901E
Indirizzo	VIA G. VERDI, 10 BOMPORTO BOMPORTO
Numero Classi	8
Totale Alunni	167

Approfondimento

L'IC2 Ravarino è di recente costituzione, ma la sua caratteristica principale consiste nella grande accoglienza che è in grado di offrire: è infatti ubicato in un piccolo territorio di campagna, dove tutti si conoscono e dove i docenti hanno formato una bella comunità con le famiglie e l'ente locale. A breve verrà costruito il nuovo plesso a Ravarino, ispirato alle attuali tendenze degli 'spazi che insegnano', che accoglierà le classi della secondaria di I grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
Biblioteche	Biblioteca digitale	1
Aule	Aule morbide, recupero, potenziamento	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	104

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

La scuola dispone inoltre di:

sale riposo, spazi pre-post scuola, giardini attrezzati, aule morbide, laboratorio linguistico, spazi per attività a classi aperte o a piccolo gruppo, laboratori-aule informatica, laboratori-aule grafico pittoriche, palestre, mense, biblioteche di classe, aule di tecnica.

Il nuovo edificio per la secondaria, collocato a Ravarino, porrà fine alla necessità di recarsi ogni giorno a Bomporto e consentirà la piena realizzazione del PTOF.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**53**
Personale ATA	**18**

Approfondimento

Gli organici dei docenti sono molto diversi per ordine di scuola: all'Infanzia e alla Primaria il personale di ruolo è prevalente, con docenti che sono in questa scuola da moltissimi anni. Totalmente diversa è la situazione alla secondaria, sorta tre anni fa (questo è il secondo anno in cui abbiamo anche le classi terze). Qui i docenti di ruolo sono meno, anche se ,con il trascorrere degli anni, la stabilizzazione è in crescita.

C'è una discreta turnazione per quanto riguarda il resto dell'organico. E' prevedibile che, con l'assestamento della scuola, si arriverà nel giro di un paio di anni ad avere

una maggiore presenza di docenti 'fissi'. La 'giovane età' dell'Istituto ha però anche un risvolto molto positivo: i docenti fanno gruppo e si impegnano molto per veder crescere la scuola, che offre opportunità di innovazione e miglioramento continuo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *La nostra Mission:* ***stimolare l'apprendimento e la creatività, nel rispetto dell'alunno come persona inserito in un contesto multiculturale, digitale e attento all'ambiente***
- *Vision:* ***#creativechildren #radiciversoilfuturo***

L'Istituto Comprensivo di Ravarino collabora at tivamente con l'Amministrazione Comunale di Ravarino, il Comitato Genitori, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Giocasport, Auser, Agorà giovanianziani e altre), le agenzie educative e le imprese, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte. La collaborazione e la condivisione delle famiglie si manifesta attraverso il sostegno e la partecipazione attiva ad eventi della scuola e del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola
Traguardi
Migliorare gli esiti per classi parallele sulle competenze di base

Priorità
Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza
Traguardi
Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.
Traguardi
Ridurre la variabilita' degli esiti tra le classi parallele, per ambiti disciplinari.

Priorità
Alzare i livelli complessivi di competenza
Traguardi
Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Mission:

Stimolare l'apprendimento e la creatività, nel rispetto dell'alunno come persona, inserito in un contesto multiculturale, digitale e attento all'ambiente.

Le relazioni con il territorio, le istituzioni e le famiglie sono fondamento del nostro Istituto, considerato il contesto multiculturale, multietnico e multilingue in cui

viviamo.
L'attenzione al singolo passa quindi attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione a tematiche comuni e condivise e le metodologie per "raggiungere" tutti e ciascuno.
L'era moderna ci offre grandi opportunità digitali che l'Istituto sfrutta al meglio per l'individualizzazione dei percorsi e dei processi di ciascun bambino; la sostenibilità e l'attenzione per l'ambiente in cui viviamo, non dimenticando l'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, sono tematiche centrali per lo sviluppo integrale della persona, ne sostengono le attitudini e ne potenziano la creatività.
La nostra scuola vede il proprio compito, educativo e formativo, come interesse a fornire a tutti gli studenti che la frequentano pari opportunità di sviluppo e di maturazione di competenze di base, che permettano loro di costruirsi un percorso di vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PROGETTO 'PONTE'**

Descrizione Percorso

Il progetto prevede tre segmenti:

NIDO-INFANZIA

1) Open day alla scuola dell'infanzia con bambini e genitori: visita della scuola, informazioni sull'organizzazione, conoscenza dell'offerta formativa e dei progetti proposti.

2) Assemblea con i genitori degli iscritti: presentazione degli insegnanti, orari, regolamento, informazioni su corredo e materiali, raccolta di notizie personali tramite scheda cartacea.

3) Colloqui individuali con la famiglia entro le prime settimane di frequenza.

4) visita dei bambini del nido e le loro educatrici e realizzazione di attività laboratoriali; visita delle insegnanti della scuola del'infanzia al nido.

INFANZIA-PRIMARIA

1) “Open day all’infanzia”: presentazione alle famiglie della scuola (Gennaio)

2) “Il prossimo anno andiamo a scuola” – parliamone ...: branstormng e interviste in sezione).

3) “Andiamo a scoprire la scuola primaria ... ”: gioco dell’esploratore / visita alla scuola; attività con le classi quinte.

4) “Ripensando all’esperienza vissuta ... : rielaborazione attraverso foto, disegni, conversazioni in sezione.

5) “Gli insegnanti tornano all’infanzia”: osservazioni degli insegnanti durante il gioco e le attività all’infanzia.

6) “Chi è lui,chi è lei?”: Colloqui di passaggio tra insegnanti

dell'infanzia e quelli della primaria.

PRIMARIA-SECONDARIA

1) Open day: visita degli alunni delle classi quinte di scuola primaria agli spazi della scuola secondaria, informazioni sull'organizzazione generale e partecipazione a laboratori appositamente strutturati.

2) I team docenti delle classi quinte di scuola primaria compilano la scheda di passaggio per ciascun alunno, accompagnata dal Profilo delle competenze in uscita.

3) Colloqui di passaggio tra insegnanti dei due ordini.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare un "Progetto- Ponte" tra infanzia-primaria e tra primaria e secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFANZIA-PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti Genitori	ATA Studenti Genitori

Responsabile

La Funzione Strumentale Claudia Bolognesi

Risultati Attesi

Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

Il passaggio scuola dell'infanzia – scuola primaria rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi, timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito dell'adulto è aiutare i bambini ad affrontare ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, rassicurandoli circa i cambiamenti che li aspettano, grazie all'esperienza diretta di confronto con il nuovo ambiente scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NIDO-INFANZIA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	ATA
Genitori	Studenti
	Genitori

Responsabile

La Funzione Strumentale Claudia Bolognesi

Risultati Attesi

L'ingresso nell'ambiente scolastico è momento importante e delicato.

Per alcuni bambini significa affrontare per la prima volta il distacco dalla famiglia e intraprendere il proprio personale percorso di crescita in un contesto di relazioni "altre".

L'ambiente, gli adulti, i compagni, gli spazi, i giochi, i materiali, sono alcune delle novità che incontrano e che dovranno padroneggiare per sentirsi a proprio agio e sicuri all'atto della separazione dalla famiglia.

Per altri che già frequentano, il rientro è fronteggiare il nuovo anno arricchiti di tutte quelle esperienze maturate durante le vacanze; trovare nuovi compagni e nuovi adulti con cui stabilire rapporti; recuperare vecchi legami con persone conosciute e ridefinire equilibri nel rispetto della reciproca maturazione.

Per agevolare il processo di adattamento/riadattamento alla vita scolastica, la scuola dell'Infanzia di Ravarino ogni anno si prepara ad accogliere i bambini, attivando uno specifico percorso con l'obiettivo di offrire un ambiente rassicurante, giocoso e ricco di stimoli che, per i più piccoli si traduce in opportunità di allargare le relazioni sociali, acquisire una nuova percezione dell'io, sperimentare competenze; per i più grandi di conseguire maggiore consapevolezza della propria crescita, rafforzare l'autostima attraverso il

passaggio delle abilità, avvicinarsi all'altro in un'ottica di cura e sostegno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRIMARIA-SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

La Funzione Strumentale Claudia Bolognesi

Risultati Attesi

Il progetto di continuità è rivolto agli alunni di classe quinta di scuola primaria e agli alunni di scuola secondaria come protagonisti, ai docenti dei due ordini e ai genitori.

Lo scopo di questo progetto è quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria, non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori, aule) ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli studenti e tra gli alunni e i docenti.

Per i ragazzi della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

❖ **CRE- ATTIVI .... SI DIVENTA**

Descrizione Percorso

Il percorso si realizza all'interno di attività trasversali condotte dai docenti di Arte e di Musica, realizzati con la collaborazione dell'Animatore Digitale, dei docenti di Lingua Straniera e di esperti. Vari progetti attivati concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Iniziare a progettare e valutare per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Alzare i livelli complessivi di competenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Alzare i livelli complessivi di competenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire i percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Alzare i livelli complessivi di competenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali gia' a partire dalla Primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Alzare i livelli complessivi di competenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRE-ATTIVI SI DIVENTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di Arte e Musica alla secondaria

Coordinatori di classe a Infanzia e Primaria

Risultati Attesi

Ci si attende che gli alunni maturino una certa consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e propensioni.

Ci si propone di realizzare un semplice ePortfolio per gli studenti, in modo che essi stessi possano seguire i propri progressi nel percorso formativo svolto.

Motivazione e capacità di orientarsi meglio nelle scelte.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

RAV Infanzia

La scuola dell'Infanzia partecipa alla sperimentazione Rav, un'opportunità di riflessione per una corretta autovalutazione, per rendere espliciti i fattori di qualità che la caratterizzano e incoraggiare e sostenere il miglioramento di questo segmento della nostra scuola e dell'intero Istituto.

PNSD

L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal Ministero che punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long Learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Varie le iniziative in atto e in potenziamento: registro elettronico fruibile da alunni e famiglie, uso di LIM, tablet, PC, portatili e attrezzature varie.

Con il PNSD si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria. Nell'ottica della cittadinanza digitale, L'IC lavora per il contrasto al cyberbullismo e l'utilizzo consapevole e corretto della rete anche attraverso un progetto specifico rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria.

l'istituto introduce e sperimenta il registro elettronico nella Scuola dell' Infanzia, ne potenzia le strumentazioni digitali e la rete.

Incrementa la formazione del personale amministrativo a prosieguo del processo di dematerializzazione in atto.

SOSTENIBILITA'

L'IC punta sulla formazione dei docenti in diverse tematiche legate alla sostenibilità e all'Agenda 2030.

CONOSCERSI PER INCONTRARSI: dialogo interculturale tra paesi europei'

L'Istituto Comprensivo ha scelto di puntare sull'internalizzazione con la proposta della lingua inglese nelle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia e l'avvio alla lingua spagnola nelle classi quarte e quinte di scuola primaria, in visione del percorso della secondaria. Il progetto, articolato e diversificato per tempi e metodologie a seconda dell'età dei destinatari, si avvale di docenti madrelingua.

SPERIMENTAZIONE NUOVO PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA

L'istituto aderisce alla sperimentazione del "Nuovo protocollo provinciale per l'individuazione precoce dei DSA", promossa da NPIA di Modena in collaborazione con USP con l'obiettivo di fornire e mettere in campo strumenti condivisi tra scuola dell'infanzia e le prime tre classi della scuola primaria

EL REY & QUEEN

L'istituto prosegue nella proposta di internalizzazione della lingua inglese nelle sezioni dei cinque anni della Scuola dell'Infanzia e della lingua spagnola nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria nella prospettiva di potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di Scuola. Il progetto, articolato e diversificato per tempi e metodologie a seconda dell'età dei destinatari, si avvale di docenti madrelingua.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto Comprensivo ritiene che l'inclusione di tutti sia un punto focale, per cui sta puntando su processi didattici innovativi che facciano uso, ad esempio, di modalità di gestione della classe a gruppi, di esperimenti di 'flipped classroom' (classe rovesciata), di peer education e di pratiche di CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa, cioè un insieme di tecniche e strategie atte a semplificare e incrementare la comunicazione nei bambini che hanno difficoltà a usare i più comuni canali comunicativi, con particolare riguardo al linguaggio orale).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per sottolineare il valore dell'autovalutazione, sempre più praticata (vedi, ad esempio, il RAV anche all'Infanzia, i questionari interni e di soddisfazione dei genitori) verrà implementato l'uso di Selfie, piattaforma di autovalutazione delle competenze digitali degli 'attori' della scuola. Inoltre i docenti lavoreranno sempre più a redigere strumenti adeguati di valutazione degli apprendimenti adeguati alle nuove richieste della realtà complessa che viviamo. Si cercherà anche di utilizzare i dati delle rilevazioni esterne (INVALSI) per migliorare la didattica in vista dei possibili cambiamenti da apportare al nostro modo di fare scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende lavorare sull'introduzione in classe (Primaria e Secondaria) di metodologie innovative che facciano uso di software di realtà aumentata, per supportare ad esempio attività di storytelling. Per questo motivo infatti abbiamo aderito al Bando MIUR sui laboratori innovativi, prevedendo di allestire uno spazio ampio e 'flessibile' con dispositivi e software per la realtà aumentata (e accenni di Realtà Virtuale).

L'utilizzo di queste nuove metodologie può favorire una maggiore inclusione, nonché la motivazione degli studenti all'apprendimento e, di conseguenza, un minore rischio di dispersione scolastica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LUIGI CALANCHI - RAVARINO	MOAA84901A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"M.BUONARROTI " RAVARINO	MOEE84901G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RAVARINO	MOMM84901E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Nell'ottica del raggiungimento graduale delle nuove competenze chiave, come ridefinite dal Consiglio dell'Unione Europea nelle Raccomandazioni del 22 maggio 2018, l'IC implementa e aggiorna costantemente la definizione delle competenze trasversali.

Lavora sulla verticalità dei percorsi e su un'offerta formativa che, per coerenza e completezza dei percorsi ivi sviluppati, vede un valore aggiunto nella permanenza dall'Infanzia alla Secondaria dello stesso 'IC.

Riformula i criteri di valutazione della Scuola Primaria secondo quanto disposto dal Decreto legge 8 aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Ordinanza 172 dello 04.12.2020 e Linee Guida.

In continuità con gli obiettivi declinati nel PTOF (progetti "Cittadinanza Attiva" e "Salute e Ambiente per un Mondo Sostenibile") e alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" introdotte con DM n. 35 del 22 giugno 2020, lavora all'arricchimento del curricolo verticale per la parte specifica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LUIGI CALANCHI - RAVARINO MOAA84901A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

"M.BUONARROTI " RAVARINO MOEE84901G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RAVARINO MOMM84901E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n. 92,** è stata prevista **l'introduzione** dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale** con almeno 33 ore all'anno dedicate in ciascuna classe.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/20 verrà introdotta, come seconda lingua straniera alla secondaria, lo spagnolo. La scelta, ponderata e condivisa con le famiglie, proviene da numerose richieste e dalla necessità di uniformare i percorsi con quelli dell'IC 1 di Bomporto al fine di non creare disparità nell'OF.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
2 I.C. RAVARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  L'IC2 Ravarino lavora nell'ottica del curricolo verticale al fine di far conseguire a tutti gli studenti, alla fine del primo ciclo, competenze solide. Per realizzare tale curricolo si sono costituiti gruppi di lavoro e si sono verificati i bisogni formativi dell'utenza.

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega curricolo verticale
ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA RAVARINO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo verticale punta sulla continuità tra i diversi ordini di scuola anche per quanto concerne la progettualità inserita nell'OF. L'accoglienza e l'accompagnamento/inserimento nelle scuole nuove sono garantiti dalla grande collaborazione tra i docenti dei diversi plessi. Viene pubblicato sul sito

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per l'insegnamento della lingua inglese in alcune classi, per progetti di recupero e/o potenziamento, per sostituzioni.

Approfondimento

Il curricolo verticale rappresenta il riferimento per la progettazione didattica ed è centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze del bambino in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Orizzonti di Riferimento:

a) **"Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di Istruzione" definito dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo" e pubblicate il 4 settembre 2012.**

"Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno servizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo

italiano."

b) Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 maggio 2018):

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

c) Le abilità del XXI secolo

Lo sviluppo delle competenze trasversali (come il problem solving o la creatività) e delle competenze specifiche relative ai vari ambiti disciplinari è la base di lavoro divenuta ormai ineludibile per l'azione formativa, a tutti i livelli. Tale scenario presuppone, inoltre, alcune condizioni essenziali che valorizzano la partecipazione dello studente e la centralità della persona, in una visione pedagogica che concepisce la scuola come "ambiente di apprendimento", in senso complesso e articolato ma soprattutto misurato sui bisogni del gruppo classe e dei singoli individui.

La progettazione di percorsi integrati focalizzati sullo sviluppo delle competenze per il XXI secolo (abilità fondamentali, competenze trasversali, qualità caratteriali) presuppone che la scuola assuma una più esplicita consapevolezza dei fattori che conducono allo sviluppo della persona, individuando percorsi che abbiano al contempo carattere di solidità e di flessibilità ai contesti.

Si tratta di abilità trasversali basate sul "saper fare" e sul "saper essere" più che solo sul "sapere", utili per ristabilire un sano e corretto rapporto tra i saperi e le competenze trasmesse dalla scuola, e la società moderna che richiede di potervi accedere in maniera più rapida ed efficace.

d) Insegnamento dell'educazione civica:

In continuità con gli obiettivi declinati nel PTOF (progetti "Cittadinanza Attiva" e "Salute e Ambiente per un Mondo Sostenibile") e alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" introdotte con DM n. 35 del 22 giugno 2020, lavora all'arricchimento del curricolo verticale per la parte specifica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione alla cittadinanza attiva non è pensata solo sotto l'aspetto culturale e linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Questo progetto, partendo dalla realtà scolastica, cerca di implementare un processo che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità). In attuazione del decreto legislativo n° 60 ("Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g, della legge 13 luglio 2015, n. 107") l'istituto, in stretta connessione con Amministrazione Comunale e Associazioni di volontariato, promuove iniziative di informazione e diffusione sul territorio di "buone pratiche" civiche etico-sociali come la celebrazione della Festa della Repubblica (2 giugno), il manuale di comportamento in casi di emergenza,

iniziative a favore del patrimonio paesaggistico, attività di raccolta differenziata per la sostenibilità, adozione a distanza. In tale ottica nella scuola secondaria è stato istituito il Consiglio dei Ragazzi (CRU) in collaborazione con le Amministrazioni Comunali dell'Unione del Sorbara. Gli studenti sono protagonisti attivi e propongono migliorie, attività e incontri. E' in atto anche un'attività contro la violenza di genere che vede ogni anno incontri con testimoni, con associazioni dedicate e partecipazione a seminari e conferenze.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il CRU si prefigge lo scopo di educare al rispetto delle regole, educare a una vita sociale attiva, educare al rispetto dell'ambiente, favorire un senso di appartenenza alla scuola e al territorio e stimolare condivisione attiva alle iniziative del territorio quali anniversari, celebrazioni di avvenimenti storici e contemporanei delle comunità locali, mostre e spettacoli, visite e laboratori con le locali biblioteche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

Oltre al personale esterno (esperti e testimoni) per le attività di questo macro-progetto vengono utilizzati anche docenti interni. Nello specifico, si cerca di potenziare il legame con il territorio e di rendere la scuola 'centro attivo di legalità'. Gli studenti partecipano a incontri, manifestazione del territorio e portano il loro contributo creativo.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid

❖ SALUTE E AMBIENTE PER UN MONDO SOSTENIBILE

I temi “Salute” e “Ambiente” sono visti in un contesto unitario in quanto biologia umana, ambiente e stili di vita sono strettamente connessi tra loro. In particolare l’Educazione alla Salute e all’Ambiente è pensata sotto un aspetto scientifico - tecnico ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare e trasversale per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Le tematiche “Salute e Ambiente” vengono portate avanti in sinergia col territorio e in particolare con gli Enti Locali. La progettazione dell’Istituto prevede percorsi specifici di educazione alla salute, alimentare, all’affettività, al primo soccorso, stradale e più in generale allo “Sviluppo Sostenibile”, attivando collaborazioni con agenzie del settore quali GEOVEST, HERA, Coop, ASL, AVIS, e altro. Significativa è la partecipazione dell'istituto a manifestazioni promosse dagli enti locali e a concorsi. Attraverso visite sul territorio e giochi/incontri con esperti i ragazzi approfondiscono temi legati alla conoscenza e alla cura dell’ambiente: il riciclo e la raccolta differenziata, il valore del riuso, la sostenibilità, l’inquinamento atmosferico e il ripristino ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Familiarizzare con i '17 goals' della 'Agenda 2030' Avere cura di sé e degli altri Seguire stili di vita e alimentazione corretti La competenza attesa è quella di cittadinanza attiva e responsabile, nonché di una mentalità 'ecologica'. Lo sviluppo dello spirito critico è altresì rilevante.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
  Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

- **Aule:** Proiezioni
  Teatro
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra
  Piscina

Approfondimento

Le molteplici attività collegate a questa tematica sono aggiornate anche tramite la formazione continua dei docenti, che si rapportano con esperti del territorio e della regione (vedi ClustER Greentech) per avere accesso a metodologie, strumenti e connessioni strategiche.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid

ATTIVITÀ MOTORIA E PRATICA SPORTIVA

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile, oltre a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. L'Istituto promuove iniziative, oltre alle attività curricolari, in collaborazione con le locali amministrazioni e le società sportive del territorio, nonché la partecipazione a gare, meeting e manifestazioni di settore tramite il Centro Sportivo Scolastico. In particolare viene organizzato il corso di nuoto a condizioni agevolate per le famiglie, in collaborazione con l'Ente locale; inoltre si collabora con Arci Uisp e con gruppi sportivi per sensibilizzare e far conoscere ai bambini gli sport presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare la collaborazione, il rispetto delle regole, il fair play e il gioco di squadra. Promuovere corretti stili di vita per migliorare la salute e il benessere. Prendere coscienza del proprio corpo in forma statica e dinamica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra
  Piscina

Approfondimento

L'IC 2 Ravarino ha una Funzione Strumentale che si occupa di 'Star Bene a Scuola', quindi tutte le attività in questo ambito vengono particolarmente seguite e valutate, nella convinzione che sport, salute e alimentazione siano aspetti strettamente connessi e ineludibili per il nostro lavoro di educatori.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid

❖ ACCOGLIENZA – CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo ha predisposto un curricolo verticale per discipline e una progettazione mirata programmando attività che coinvolgono in orizzontale e in verticale tutte le classi, con raccordi tra le scuole (dal nido alle scuole secondarie di II grado). Sono attuate iniziative di accoglienza - continuità per le classi ponte (Nido/Infanzia, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado) che prevedono visite e incontri con la scuola di destinazione in cui gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, sono impegnati nella realizzazione di lezioni e/o attività insieme agli alunni più grandi. L'Istituto si propone di realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che si intensificano nelle classi ponte. In particolare per le classi III della Scuola Secondaria di I grado le attività sono finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo. A tal

proposito vengono organizzate visite presso alcune scuole secondarie di II grado del territorio e con esperti del settore, indirizzati anche alle famiglie. L'IC 2 di Ravarino partecipa al 'Salone dell'Orientamento' di Castelfranco rivolto a studenti e famiglie. Per favorire una scelta consapevole e combattere la dispersione scolastica, i futuri studenti della scuola vengono informati sull'organizzazione, le caratteristiche e i progetti dell'istituto prescelto per la prosecuzione degli studi, con varie modalità: materiale informativo, incontri di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto (Open Day) a ragazzi e famiglie, contatti con le scuole del territorio, accoglienza di studenti delle classi di passaggio in aula durante le attività didattiche. Gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono invitati a riflettere sulle loro conoscenze, competenze e capacità e le confrontano con le proposte provenienti dagli ambienti scolastici di grado superiore, per individuare il percorso formativo più consono alle loro attese e bisogni. In collaborazione con il territorio provinciale, gli studenti di III secondaria seguono il progetto 'Orientarsi' che prevede anche la visita ad aziende del modenese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Individuare interessi, attitudini e aspirazioni. Acquisire consapevolezza del passaggio al nuovo ordine scolastico. Compiere scelte motivate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

Approfondimento

La nostra scuola aderisce al progetto 'Orientarsi' che prevede attività varie, già a partire dalle classi seconde di Secondaria, per supportare i ragazzi nelle loro scelte per il prosieguo degli studi. Anche i docenti curricolari, all'interno delle loro progettazioni scolastiche, riservano tempi e spazi per favorire la scoperta dei 'talenti' di ogni alunno e migliorare i rapporti e la socializzazione in vista del passaggio ad altre scuole.

Gli open days e le attività del progetto "Orientarsi" si svolgono in modalità telematica.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid

- **MUSICA MAESTRO!!**

Attività di espressione corporea e creatività legate alla musica. Gli studenti sono introdotti, fin dalla scuola dell'Infanzia, all'ascolto di brani musicali, alla produzione di suoni e alla 'musicalità del corpo'. Questo tipo di attività è particolarmente adatto all'inclusione, in quanto anche i bambini più complessi da gestire a livello comportamentale apprezzano in maniera evidente queste modalità di 'apprendimento tramite i sensi'. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, il percorso 'verticale' di avvicinamento alla musica si completa con la possibilità di suonare qualche semplice strumento, ascoltare testi musicali di tipologia varia e scrivere semplici testi di canzoni, con l'ausilio di programmi di coding. Il Comune di Ravarino organizza ogni anno un'apprezzata rassegna di musica operistica, alla quale gli studenti partecipano con momenti a loro dedicati. La scuola collabora con il Comune in alcune manifestazioni pubbliche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Educazione alla musica Imparare a riconoscere tipologie e testi musicali Competenze attese: includere attraverso la musica Sviluppare la creatività personale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- **Aule:** Teatro
  Aula generica

Approfondimento

La musica è un linguaggio universale e la nostra scuola si sforza di proporla in ogni modalità agli studenti. Stimolare i giovani all'ascolto favorisce un atteggiamento inclusivo, propositivo e creativo. Il gusto del bello va affinato fin dai primi anni, offrendo l'opportunità di incontrare diversi linguaggi espressivi.

La musica si presta particolarmente a percorsi interdisciplinari, e su questo intendiamo puntare sempre più nella convinzione che non esistano barriere tra le conoscenze.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid

- **CONOSCERSI PER INCONTRARSI**

Si tratta di un'attività di potenziamento della lingua inglese e avviamento alla lingua spagnola che prevede interventi con docenti madrelinguisti per sviluppare le abilità orali nella lingua inglese e spagnola, la conoscenza della civiltà e della cultura di altri Paesi. L'attività si svolge per tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere parole, frasi e brevi testi e informazioni in Lingua Inglese. Comprendere parole, frasi e brevi testi e informazioni in Lingua spagnola. Comunicare in forma semplice e adeguata ai diversi ordini di scuola. Conoscere alcune abitudini e caratteristiche della civiltà anglosassone e spagnola. Competenza attesa: comunicativa in L2

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Teatro

Approfondimento

I percorsi, sospesi nell'anno scolastico 2019/2020 a causa dell'emergenza , sono stati riattivati nell'anno corrente.

CODING E STEAM

Si tratta di attività per potenziare le conoscenze e competenze degli studenti nell'ambito delle STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) anche per superare il gender gap che vede le studentesse meno inclini a proseguire gli studi in queste materie, tradizionalmente appannaggio dei maschi. Le attività sono soprattutto di tipo laboratoriale e vengono supportate da esperti esterni e visite guidate (vedi Opificio Golinelli). Lo stesso vale per il coding e la robotica educativa, soprattutto all'Infanzia e alla Primaria. Il nostro Istituto partecipa a progettualità STEAM in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese
Ampliare le conoscenze delle materie STEAM Operare collegamenti Sviluppare il senso imprenditoriale Educare il senso artistico Competenze digitali e nelle STEAM

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

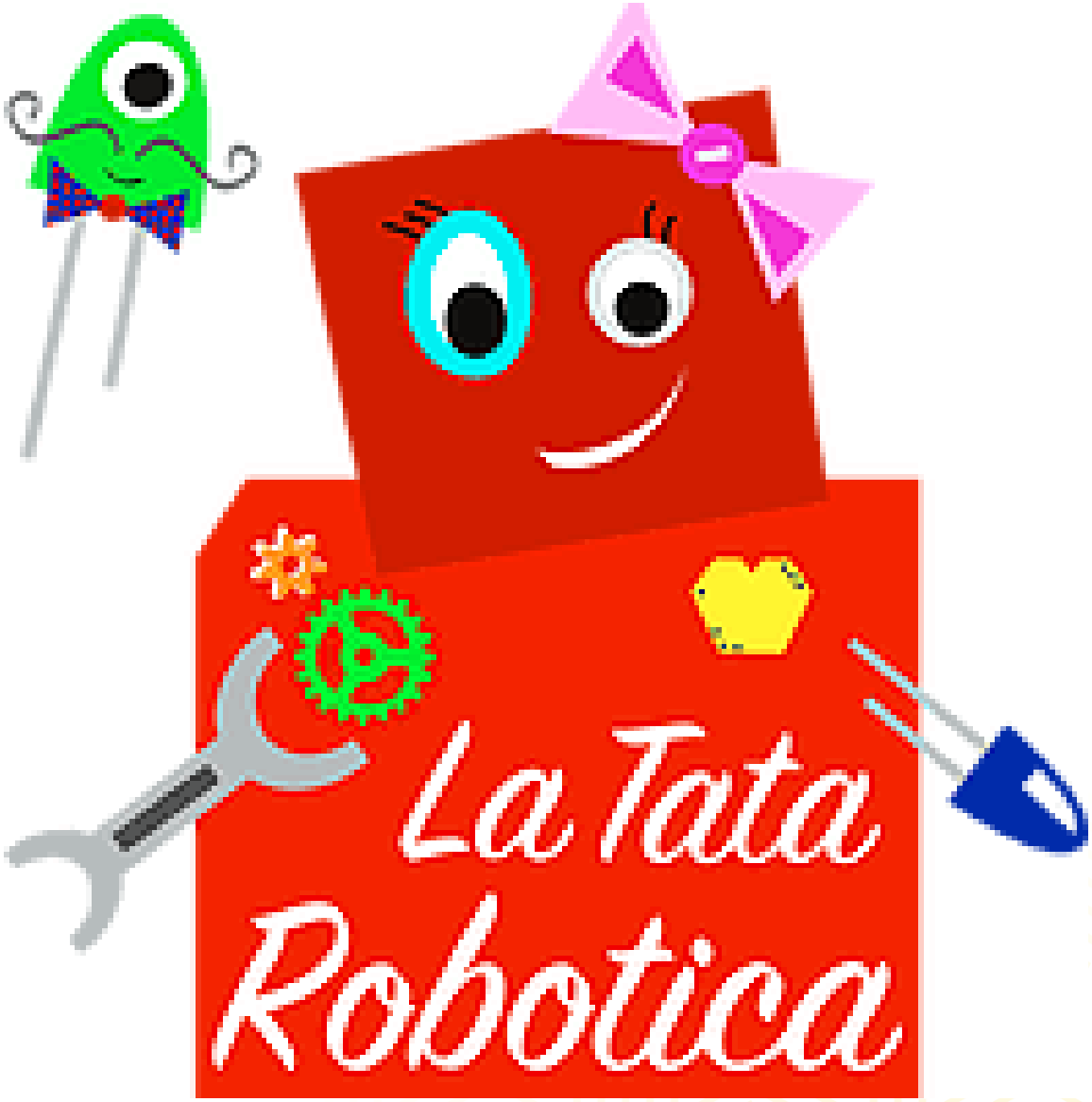
Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Scienze
- **Aule:** Laboratori Opificio Golinelli

Approfondimento

L'IC 2 Ravarino ha una tradizione nell'ambito della progettazione di attività sulle STEAM e il coding. Intendiamo rafforzare ulteriormente la nostra collaborazione con 'La Tata Robotica' per la formazione dei docenti e il lavoro laboratoriale con gli studenti (per gruppi misti). L'animatore digitale del nostro Istituto propone momenti formativi, legati all'innovazione tecnologica.

L'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguiranno i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid. Sono sospese le visite guidate all'Opificio Golinelli



❖ **EL REY & THE QUEEN**

Si tratta di un'attività di potenziamento della lingua inglese e avviamento alla lingua spagnola che prevede l'intervento di docenti madrelingua per sviluppare le abilità orali nella lingua inglese e spagnola, la conoscenza della civiltà e della cultura di altri Paesi. L'attività coinvolge le sezioni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e alcune classi di primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere parole, frasi e brevi testi e informazioni in Lingua Inglese. Comprendere parole, frasi e brevi testi e informazioni in Lingua spagnola. Comunicare in forma semplice e adeguata ai diversi ordini di scuola. Conoscere alcune abitudini e

caratteristiche della civiltà anglosassone e spagnola. Competenza attesa: comunicativa in L2

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
- **Biblioteche:** Biblioteca digitale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'attività è prevista per tutti gli ordini di scuola con modalità e tempi diversificati.

L'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguiranno i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia Covid.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Ministero che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Varie le iniziative in atto e in potenziamento: registro elettronico fruibile da alunni e famiglie, uso di LIM, tablet, PC portatili e attrezzature varie. Con il P.N.S.D. si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria. L'animatore digitale del nostro istituto organizza corsi di formazione gratuiti per i docenti offrendo spunti di approfondimento legati allo sviluppo tecnologico. L'Istituto Comprensivo è dotato al 90% di aule con LIM e relative strumentazioni; l'edificio della scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	scuola primaria sono presenti un laboratorio di informatica, quattro laboratori mobili con devices portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione ai bandi di Cl@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), Bando Ambienti Innovativi, PON Smart Class; materiale digitale di Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop e PON "Ambienti digitali"). Anche la scuola dell'infanzia è coperta da fibra ottica e dotata di PC, alcuni tablet, Kit "Bee-bot"per la stimolazione del pensiero computazionale, microscopi digitali. La scuola secondaria usufruisce della rete wi-fi in condivisione con l'IC1Bomporto ed è dotata di un carrello mobile con pc portatili e tablet. I docenti seguono una formazione costante sulla didattica legata al digitale. Si prevede l'acquisto di altri dispositivi.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Il R.A.V. Lab è un luogo fisico che contiene potenziali di ampliamento virtuale della realtà. I banchi, organizzati per isole, individuano spazi diversi dedicati ad attività varie e motivanti, ideali

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	per la realizzazione di compiti di realtà (ricercare, raccogliere, creare, presentare, autovalutare). I risultati riguardano: - competenza digitale - saper lavorare in gruppo - saper presentare - potenziare le competenze creative

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Una research unit per le competenze del 21mo secolo I destinatari sono gli studenti di Primaria e Secondaria. L'idea è di farli riflettere, soprattutto alla Secondaria, sulle possibili competenze trasversali necessarie al cittadino del XXI secolo. Risultati: - comprendere il significato del termine 'competenza'; - stilare un elenco di soft skills ritenute valide per tutti. • Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado I destinatari sono gli studenti e i docenti. L'idea è

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	quella di lavorare, prima in Dipartimenti trasversali, poi con gli studenti di Secondaria, per realizzare un curricolo di tecnologia nuovo e coinvolgente, coerente con le richieste attuali in termini di competenze. • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Nell'ambito delle indicazioni ministeriali di *Generazioni connesse,* l'Animatore Digitale ha predisposto un progetto di prevenzione al fenomeno del *Cyberbullismo* rivolto a tutte le classi della Secondaria e inserito all'interno delle competenze trasversali di Educazione Civica.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica I destinatari sono tutti i docenti, in verticale. L'innovazione non si può applicare 'a strati', ma è una scelta, una direzione che una scuola intera decide di intraprendere. Ecco perché la formazione continua dei docenti alle tematiche, alle metodologie e agli strumenti digitali in senso lato è ineludibile. L'IC 2 Ravarino si sforza di fornire momenti e opportunità di formazione 'in

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	verticale' a tutti i docenti. Inoltre favorisce la comunità di pratiche e lo scambio delle esperienze, sia all'interno che all'esterno.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche Questa attività, destinata a docenti e studenti, coinvolge anche le famiglie nella condivisione di buone pratiche. Infatti la scuola organizza momenti 'pubblici', aperti all'esterno, per condividere tutte le attività innovative e, soprattutto, i prodotti di tali attività con i colleghi e con il territorio. La gallery prosegue online, dove si creerà un repository accessibile a tutti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
LUIGI CALANCHI - RAVARINO - MOAA84901A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

In base ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia si strutturano e si condividono:
griglie di osservazione
schede di passaggio

ALLEGATI: Scheda di passaggio Infanzia-Primaria IC2 Ravarino.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

In base ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia si strutturano e

condividono :
griglie di osservazione
schede di passaggio

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
RAVARINO - MOMM84901E

Criteri di valutazione comuni:

L'attuale normativa sulla valutazione DPR 122/09 prevede:
- Valutazione del comportamento, con giudizio nella scuola primaria e mediante voto numerico nella secondaria di primo grado ove concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- Valutazione disciplinare mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi (1-10);
- Certificazione delle Competenze.

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi: (Prescrittivo per la scuola secondaria):
- iniziale mediante le prove d'ingresso;
- intermedia mediante le verifiche formative;
- finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente (art. 1 DPR 122/2009) è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente.

Le prove sono effettuate tenendo conto:
 del lavoro svolto in classe,
 dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
 del rendimento scolastico
 dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

Sono in fase di elaborazione e condivisione criteri di valutazione comuni a tutti i docenti della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

ALLEGATI: Griglia giudizio comportamento secondaria IC2 Ravarino.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;

c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione

motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.
4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.
5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:
a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.
2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:
a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto

delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.
3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.
4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.
5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:
a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"M.BUONARROTI " RAVARINO - MOEE84901G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa.

Le prove sono effettuate tenendo conto:
 del lavoro svolto in classe,
 dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
 del rendimento scolastico
 dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

ALLEGATI: Criteri di valutazione primaria IC2 Ravarino.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

ALLEGATI: Griglia giudizio comportamento primaria IC2 Ravarino.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal
team di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.
2. I team di classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:
a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;
c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e

di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il team docenti deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto promuove progetti di musica-teatro, di nuoto, di attivita' sportive e uscite didattiche che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilita', consentono la condivisione di esperienze fra pari e stimolano la capacita' di relazione con contesti diversi. Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno, nella loro progettazione e nella pratica quotidiana, utilizzano strategie che favoriscono la didattica inclusiva dedicandovi regolarmente una parte della programmazione settimanale (vedi il lavoro sulla CAA, nel quale l'IC 2 è particolarmente capace). La scuola redige e monitora regolarmente i PEI, attraverso un documento elaborato da una commissione di rete. Anche i Pdp BES sono redatti ad inizio anno scolastico e monitorati con verifica intermedia e finale. L'istituto attiva un progetto di "Alfabetizzazione" degli alunni stranieri, sia per i neoarrivati che per i bambini che

necessitano di consolidamento della lingua italiana. In generale gli esiti di tale progetto sono sempre positivi. Gli insegnanti di sostegno aderiscono ad alcuni progetti specifici per l'inclusione, dopo relativa formazione. A giugno verifica del PAI da parte del GLI, condivisione e approvazione con delibera da parte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

Il nostro Istituto, in rete USR-ER, ha aderito a un possibile progetto Erasmus+ di job shadowing sulle pratiche inclusive nella scuola italiana.

Punti di debolezza

Le attività didattiche svolte dagli insegnanti di sostegno sono spesso condivise solo nei team di sezione/ classe ; i momenti formalizzati di condivisione nel contesto dell'istituto sono ancora scarsi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per le classi prime e seconde della scuola primaria, non possedendo ancora le segnalazioni da parte dell'Ausl sugli eventuali DSA, si riscontrano alte percentuali di bambini in difficolta' soprattutto nella lingua italiana, maggiormente per gli alunni stranieri. Come forma di monitoraggio dei risultati raggiunti si somministrano i protocolli nazionali di letto-scrittura per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, inviando i dati rilevati all'USR-ER. La scuola primaria, compatibilmente con la disponibilità delle ore di compresenza, realizza progetti di recupero per team paralleli per supportare gli alunni con maggiori difficoltà. Inoltre, grazie alla presenza dell'organico dell'autonomia, si realizzano interventi di potenziamento nella scuola primaria e secondaria. Nel lavoro d'aula si utilizzano misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP e questa prassi e' diffusa in tutto l'Istituto.

Punti di debolezza

Mancano forme di monitoraggio condivise per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Nei protocolli somministrati dall'Istituto nella classi prime e seconde

della scuola primaria manca l'ambito relativo all'aritmetica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Referente Ente Locale Referente Cooperativa educatori assistenziali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La nostra FS sull'inclusione opera assiduamente per coordinare il tutto e affiancare i docenti meno esperti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono corresponsabili nelle pratiche inerenti l'inclusione, pertanto sono coinvolte in tutte le azioni di progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In particolare le famiglie

partecipano attivamente: al progetto scolastico degli alunni, prendendo parte alla definizione del PEI e al processo di costruzione di un buon grado di inclusività, partecipando agli incontri d'istituto realizzati per monitorare e verificare il percorso scolastico dell'alunno. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate; incontri con docenti, Servizi di NPIA e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; assemblee di classe soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio; condivisione e sottoscrizione del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Incontri di confronto

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato (PEI, PDP,....) ed è espressa con voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria si differenzia il tipo di valutazione. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) Per gli alunni con DSA in possesso di regolare segnalazione sono predisposti piani di studio personalizzati (PDP). Per gli alunni DSA la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In generale durante le verifiche e l'esame di classe terza agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di

svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto sta elaborando un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che si interseca con l'educazione alla convivenza civile. Le attività hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa preadolescente e si prefiggono di stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento e dei propri interessi ed attitudini. I percorsi di orientamento proposti sono funzionali alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni da parte dell'alunno, allo scopo di accompagnarlo verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico alla Secondaria di II grado. Nella scuola dell'Infanzia, per quanto non sia possibile parlare di vere e proprie attività di orientamento, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di creare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza, favorendo così una prima forma di elaborazione personale dell'esperienza stessa; alla scuola Primaria, prendendo sempre le mosse dal vissuto del singolo bambino, vengono creati e proposti dei percorsi e delle situazioni che lasciano spazio alla ricerca personale, potenziando il lavoro individualizzato, in modo da consolidare le abilità specifiche e le inclinazioni di ciascun alunno, indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, con il progetto "Orientarsi", l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi esistenti, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando grande attenzione ai differenti stili di apprendimento. Nella terza classe, nel primo quadrimestre dell'anno scolastico, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio, per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. Particolarmente importante è la verifica dei risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado. Tali esiti vengono analizzati e messi in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

Approfondimento

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 2 dicembre 2002. La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse**".** L'Istituto Comprensivo di Ravarino presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti BES che per ragioni molteplici, quali disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale necessitano di attenzioni particolari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono esperienze formative con lo scopo di valorizzare le potenzialità di tutti gli alunni tenendo conto della situazione emotiva, affettiva e intellettiva di ciascuno.

La scuola garantisce l'inserimento degli alunni disabili attraverso una didattica inclusiva che si concretizza nella possibilità di vivere esperienze formative che consentano all'alunno disabile di valorizzare al meglio tutte le sue potenzialità. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.**

Entro il mese di novembre, i docenti interessati incontrano la famiglia e gli Operatori della ASL, che hanno redatto la Diagnosi clinico-funzionale, per progettare il percorso di lavoro attraverso la stesura dei documenti. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità dell'alunno a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, illustra le forme d'inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche ed individua le metodologie e le strategie più adeguate per la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno disabile.

PEI e PDF vengono periodicamente verificati e condivisi con la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali e, in caso di necessità, modificati per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno.

La scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP). Il PdP è il documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Esso viene consegnato alla famiglia entro il trenta novembre o entro due mesi dalla consegna della prima diagnosi, se questa avviene in corso d'anno. Il responsabile del servizio psicopedagogico è sempre disponibile ad incontrare gli alunni che presentano difficoltà d'apprendimento e, dopo un primo screening, aiuta le famiglie ad individuare il percorso più adeguato per il caso osservato.

In quest'ottica l'istituto comprensivo ha aderito ai progetti:

"Dislessia Amica", realizzato da AID Associazione Italiana Dislessia, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento; Sperimentazione nuovo protocollo provinciale per l'individuazione precoce dei DSA, promossa da NPIA di Modena in collaborazione con USP con l'obiettivo di fornire e mettere in campo strumenti condivi tra infanzia e le prime tre classi primaria.

E' attivo un protocollo per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento che viene somministrato in diversi momenti ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e ai bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e richiedono una particolare

attenzione educativa. Gli alunni stranieri sono numerosi nel nostro territorio e sono accomunati dalle difficoltà che incontrano sia a livello linguistico, sia a livello d'inserimento culturale.

L'integrazione di tali alunni va considerata un'importante occasione di tipo educativo, utile tanto agli interessati quanto alla classe e alla scuola nel suo complesso. I docenti realizzano attività di accoglienza fondate sulla valorizzazione delle diversità e tengono conto delle numerose difficoltà psicologiche legate al percorso d'integrazione. (vedi allegato). Alla luce di queste esigenze le équipe pedagogiche e i consigli di classe interessati attivano percorsi personalizzati (PDP) per supportare gli alunni che presentano difficoltà linguistiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

t-Piano-per-la-DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS, docente della Scuola Primaria che ben conosce la realtà locale per esserci vissuta a lungo, la sostituisce in tutte le situazioni e le attività per le quali il DS non sia presente (si rappresenta che il DS è un reggente, titolare in una scuola che dista 25 km e conta 1800 studenti). Il collaboratore quindi si occupa della gestione quotidiana delle situazioni di emergenza, del controllo del personale, dei rapporti con le famiglie e con il territorio. Inoltre predispone il materiale per gli incontri collegiali, controlla la posta quotidianamente e sottopone al DS le priorità. Il secondo collaboratore, docente alla Scuola primaria, affianca il primo collaboratore. Si occupa di mantenere i contatti con la presidenza, di ritirare i materiali in ufficio, di coordinarsi con il DS e il collaboratore per ogni questione riguardante l'organizzazione generale e del personale. Gestisce anche le eventuali emergenze e le comunica subito al DS.	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il referente per l'Infanzia gestisce la quotidianità del lavoro alla Scuola dell'Infanzia, controlla il personale e gestisce le emergenze. Organizza le sostituzioni e l'orario. Si rapporta con il DS per qualsiasi problema di rilievo e si rapporta con le famiglie. Il referente per la Primaria gestisce la quotidianità del lavoro alla Scuola Primaria, controlla il personale, opera le sostituzioni brevi e gestisce le emergenze. Organizza le sostituzioni e l'orario. Si rapporta con il DS per qualsiasi problema di rilievo e si rapporta con le famiglie. Il referente per la secondaria gestisce la quotidianità del lavoro alla Scuola Secondaria, controlla il personale e gestisce le emergenze. Organizza le sostituzioni e l'orario. Si rapporta con il DS per qualsiasi problema di rilievo e si rapporta con le famiglie. Tutti e tre i referenti partecipano alle riunioni di staff, sostituiscono il DS in riunioni sul territorio in caso di sua impossibilità a partecipare e garantiscono il regolare svolgimento delle attività scolastiche.	3
Funzione strumentale	'Star bene a scuola/sostenibilità': si occupa della parte relativa all'inclusione scolastica e all'educazione alla salute. Nello specifico, coordina il lavoro del GLI, la compilazione dei PEI e dei PDP, mantiene i rapporti con la neuropsichiatria del distretto, con i servizi sociali e con le famiglie dei ragazzi con certificazione. Coordina i docenti di sostegno e fa loro da tutor. 'Autovalutazione e PTOF': si occupa di tutti i documenti e le attività relativi	4

	all'autovalutazione di istituto, compila il RAV con il gruppo interno di valutazione, collabora attivamente all'elaborazione del PTOF e cura gli aggiornamenti annuali dell'offerta formativa. Curricolo d'Istituto/esiti scolastici/INVALSI: si occupa della verticalizzazione dei percorsi e quindi convoca e coordina il gruppo di lavoro; realizza i curricoli e li presenta al Collegio, rendendoli disponibili a tutti; gestisce le varie fasi della somministrazione, correzione, analisi e restituzione dei risultati relativi alle prove standardizzate (INVALSI). Realizza grafici per rendere più fruibili le informazioni tratte dai risultati delle prove INVALSI. Innovazione didattica/PNSD/PON: si occupa dell'innovazione didattica e di tutto quanto concerne la realizzazione e l'implementazione del PNSD. Si occupa degli acquisti 'digitali', predispone i progetti per Bandi inerenti il digitale e l'innovazione degli spazi. E' referente dei progetti PON di Istituto. Segue il sito e la mailing list del personale.	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di fungere da punto di riferimento per tutto quanto concerne lo sviluppo del PNSD e di condividere conoscenze e informazioni relative all'innovazione digitale con tutto lo staff della scuola. Organizza la formazione docenti raggruppata per macro-aree di interesse; si forma seguendo le proposte del Servizio Marconi di Bologna e altre proposte a livello nazionale. Si raccorda con il DS per gestire l'innovazione e coadiuva i	1

	colleghi in ogni iniziativa inerente al tema. Si occupa anche del cyberbullismo.	
Team digitale	Si occupano di implementare tutte le attività legate al PNSD, in accordo con l'AD. Si formano e segnalano le necessità formative dei colleghi, nonché degli studenti. Affiancano anche la FS per l'innovazione didattica.	5
Referente per l'orientamento in uscita	Si occupa di tutte le attività connesse con l'orientamento in uscita: predispone il materiale da fornire agli studenti, organizza visite informative, si raccorda con il Distretto di Castelfranco e tutte le iniziative che vengono promosse sul territorio, sostituisce il Dirigente negli incontri sul tema, funge da punto di riferimento per i colleghi e ne coordina le attività orientative.	1
Referente per la Sicurezza	Gestire i contatti con l'RSPP di Istituto, rilevare i bisogni formativi dei docenti, controllare il possesso dei certificati di formazione, collaborare con il DS per la predisposizione delle prove di evacuazione, controllare i DPI, contribuire alla predisposizione del DVR.	1
Team continuità	Il team affianca la FS nella ricerca e realizzazione di forme di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola. Aggiorna e implementa costantemente i curricoli verticali; si occupa della stesura dei curricoli di Educazione Civica e, relativamente al proprio plesso, coordina le attività di accoglienza e passaggio da un	5

	ordine all'altro (open day, progetti di accoglienza e orientamento)	
Team NIV	Il gruppo ha il compito di realizzare le attività connesse al sistema Nazionale di Valutazione. Si occupa dell'attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio. Affianca la FS nell'aggiornamento annuale del PTOF; riflette sulle azioni di miglioramento e ne redige il Piano; si confronta sugli obiettivi di processo prioritari; elabora il Rav e il documento di rendicontazione sociale. Relativamente al proprio plesso, provvede alla raccolta dei dati utili all'analisi dei processi e dei risultati.	6
Team inclusione	Affianca la Fs nella gestione e coordinazione delle attività riguardanti gli alunni con disabilità; nell'approntare la modulistica necessaria ai vari adempimenti. Propone progetti specifici di tipo inclusivo sia per alunni con disabilità che DSA e BES, si confronta con i team di sezione/classe su proposte di acquisto di materiali, attrezzature, sussidi destinati ad alunni con disabilità, DSA, BES	6
Referenti di settore	Hanno il compito di predisporre materiali, formulare proposte, coordinare e gestire attività relative a specifici settori funzionali alla realizzazione dello ampliamento dell'offerta formativa.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

Docente primaria	Un docente di area comune svolge insegnamento di L2 e completamento orario in due classi; un docente svolge attività di potenziamento e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
Docente di sostegno	Il docente di sostegno sostituisce, quando necessario, i colleghi assenti; segue alunni disabili in due classi e realizza attività di supporto alle classi. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante svolge attività di insegnamento sulle classi e di sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Il docente di sostegno sostituisce quando necessario i colleghi assenti, segue alunni disabili in due classi e realizza attività di supporto alle classi. Impiegato in attività di:	1

	• Potenziamento • Sostegno	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	Si occupa delle posta, compresa la PEC; archivia gli atti. Gestisce il protocollo. Collabora e supporta i colleghi della didattica.
Ufficio acquisti	Si occupa delle procedure negoziali da mettere in atto per procedere agli acquisti su indicazioni del DSGA
Ufficio per la didattica	Gestisce gli alunni, opera sul SIDI in merito ai medesimi, si occupa dei fascicoli personali degli studenti, delle comunicazioni con l'utenza, delle iscrizioni, dei libri di testo, della rilevazione degli scioperi. Pubblica le notizie urgenti sul sito. Si occupa degli infortuni, della convocazione delle riunioni degli organi collegiali e della RSU. Gestisce i fascicoli degli alunni diversamente abili. Controlla la posta.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di tutto ciò che riguarda il personale docente a tempo determinato e indeterminato (assenze, ferie, reclutamento, graduatorie e controllo delle medesime); collabora con il DSGA e il DS. Tiene le relazioni con gli uffici

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	centrali provinciali e funge da tutor ai nuovi colleghi. Gestisce le procedure inerenti l'anno di prova dei docenti.
Gestione personale ATA	Si occupa di tutto ciò che riguarda il personale ATA (assenze, ferie, reclutamento, graduatorie e controllo delle medesime); collabora con il DSGA per tutto quanto concerne gli acquisti e la predisposizione dei documenti contabili per la redazione del Programma Annuale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CENTRO SERVIZIO HANDICAP C/O IC GUINIZZELLI (SCUOLE E AUSL DISTRETTO DI CASTELFRANCO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

❖ CENTRO SERVIZIO HANDICAP C/O IC GUINIZZELLI (SCUOLE E AUSL DISTRETTO DI CASTELFRANCO)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è di lavorare sulla formazione dei docenti per la disabilità.

❖ FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO C/O ISTITUTO TECNICO "F. SELMI" DI MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di fornire supporto per la formazione sulla sicurezza dei lavoratori.

❖ DISTRETTO 7 PER LA CONTINUITÀ 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di fornire supporto, servizi e formazione per tutto ciò che concerne la continuità nella fascia di età 0-6 anni.

❖ R.I.S.M.O: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ R.I.S.M.O: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete funziona in parallelo all'Ambito. Si occupa soprattutto di raccordare le scuole del I ciclo su alcune tematiche importanti e di gestire le operazioni di assunzione organico a inizio anno scolastico.

❖ AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ AMBITO 10

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete delle 29 scuole dell'Ambito 10 della provincia di Modena si occupa soprattutto di gestire la formazione dei docenti e dei Dirigenti, nonché del personale ATA.

❖ MONITOR440

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CLIL E SOSTENIBILITÀ

Formazione e implementazione della sostenibilità ambientale, anche in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVE METODOLOGIE**

Conoscenza e utilizzo nella didattica di metodologie digitali: 'Coding jam'; Utilizzo di G Suite e app collegate "Longlife Learning"; Registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

❖ **STEAM E DINTORNI**

Attività di formazione relativa allo sviluppo di competenze nell'ambito delle STEAM (science, technology, engineering, arts and maths) per potenziare l'insegnamento di quelle materie che

sono tradizionalmente più 'ostiche' per gli studenti e migliorare, quindi, gli apprendimenti, con conseguente miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE

DSA CAA Disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Corsi on line gestiti da Campus store per un miglior utilizzo della tecnologia digitale e degli ambienti innovativi di apprendimento. Si tratta principalmente di workshop per la sperimentazione pratica di software didattici innovativi e tecniche di gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte dal web

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte dal web

❖ ETWINNING PER ANDARE NEL MONDO

Attività di formazione legata all'utilizzo della piattaforma eTwinning per implementare progetti virtuali e reali di scambio di classi in Europa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Formazione inerente Normativa e Protocolli Covid; Formazione base e formazione specifica in ambito della sicurezza e salute dei lavoratori; Anticendio e primo soccorso; Patentino Dae

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Attività di formazione legata all'introduzione dell'insegnamento dell' Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è avvenuta tramite un questionario online, predisposto dall'AD della scuola.

Il desiderio sentito di innovare per motivare meglio gli studenti e di essere più competenti nella didattica 'personalizzata' si traduce in queste proposte, che sono aggiornate ogni anno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **DIGITALE E DINTORNI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e potenziata all'interno dell'istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

❖ **GESTIRE LE RELAZIONI**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIRE LE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SUPPORTO AI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il personale ATA si trova a gestire situazioni sempre più complesse sia dal punto di vista amministrativo che di supporto all'attività quotidiana dei docenti. Per questo è necessario creare momenti di formazione per supportare la complessità del lavoro e l'innovazione.